

Catechisti Seconda

Alcune domande “rompighiaccio”:

- **quando parlate con i vostri compagni di scuola/amici/colleghi di lavoro/vicini di casa, a quale argomento si appassionano maggiormente? (la moda, lo sport, la forma fisica e l'estetica, l'amicizia/gli affetti, la scuola/il lavoro, la spiritualità, la politica, altro...)**

Libri e letture;

crescita dei figli e loro percorso scolastico (se genitori);

Lamentele e critiche alle organizzazioni (in ambiente di lavoro) e allo Stato in generale

da quali personaggi pubblici vi sembrano particolarmente attratti, come modelli/"idoli"/punti di riferimento per la propria vita? Vip

- **quali attività praticano con maggiore impegno e passione? Sport, cura del corpo.**

Le domande fondamentali:

- di che cosa sentono la mancanza?

Di come si stava una volta (se anziani),

dei bei ritrovi in famiglia (se adulti), della solidarietà e dei bei rapporti di vicinato.

Della presenza e delle attenzioni dei genitori (se bambini),

di qualcuno che ascolti,

di ricevere aiuto quando si è nel bisogno.

- di che cosa hanno paura?

Dell'estraneo che possa entrare in casa (se anziani),

della malattia,

dei ladri,

della mancanza di soldi, del mutuo da pagare,

degli immigrati,

della solitudine.

di che cosa non riescono a fare a meno?

Andare di fretta, non aver tempo da dedicare agli altri;

Parlare per “luoghi comuni”, facendo proprio il pensiero dominante.

smartphone

- cosa dà loro speranza?

Un futuro fortunato

- cosa dà loro gioia?

Armonia familiare,

qualcuno che si metta in ascolto,

maggior tempo da dedicare alla famiglia e ai figli,

trovare il positivo nelle vicende della vita.

- cosa dà loro sicurezza?

Ricevere servizi organizzati per i propri figli, tipo centri estivi (se genitori con figli piccoli),

il lavoro,

l'apparire esteriore,

ricevere conferma dagli altri,

appartenere a un gruppo di simili.

Una domanda delicata:

- la Chiesa: cosa vedono di buono in essa, e cosa vedono di cattivo? E nei cristiani? C'è qualcosa che particolarmente desidererebbero che cambiasse? Di che cosa avrebbero bisogno, personalmente, per sentirsi accolti dalla chiesa e dai cristiani? Come vedono il papa, i vescovi, i preti, i semplici cristiani praticanti?

La chiesa è vista come entità astratta, come un'istituzione e non un insieme di persone.

Ci si sente estranei alla chiesa, pur stimando e riconoscendo il valore di chi vi opera.

A volte chi si è allontanato dalla chiesa è a causa di relazioni negative all'interno di essa.

E' diffuso “Credo in Dio ma non nella Chiesa”

Il Papa e i Vescovi sono percepiti lontani, il parroco è una figura più vicina.

Grande stima per Papa Francesco, aperto e vicini alla gente.

Sì, alla chiesa dei poveri.

No, alla chiesa dei dogmi e della ricchezza.